

del Cons. di X., e la fama di questi rumori diffusasi in breve tempo per tutto lo Stato, aveva impreso nel popolo di tutti i Sudeti uno smarimento straordinario, per il timore, che, tolto il Cons. di X. fossero esposte le loro vite e sostanze alla licenza de' Savizi, quando si vedessero privi di qualsiasi freno. Li più verati nella storia ricordavano l'avvenimento della Tenta del Cons. di X. accaduta nel 1582, non per legge, ma per la dissensione de' Savizi. Ma si più fraggioli con motivo anche si dichiararono pronti a propulsare qualunque ingiuria e di ripetere colla forza alla forza di qualunque sopravvenienza. Quanto infatti bastarono queste voci sull'animo dei più assennati, lo può agiuno per se stesso apprender.

Ma amirato il primo giorno di Aprile, e credendo la discordia civile, fu tanto l'orraggio, che pareva la Repubblica minacciata da estreme disavventure, e prossima alla sua totale caduta. Peròcché vedendo la Signoria, che tutti tenevano gli occhi fissi in Lei, e che finalmente era finito di venire al M. C. qualche spediente, il quale, calmando gli animi, facesse apertura alle successive elezioni del C. di X., si riducevvero pertanto si 6 Consiglieri, e si fece capo di 40 Criminate nelle salme Harze Fucali e con motivo talore furono discussi vari progettisti. Fu proprio dal Cons. Brolo Malipiero di comunicarsi anco ai Savi del Cons., onde procedere con più sicurezza ma gli altri risuonarono per capo di giurisdizione. Finalmente si scelse in quello di eleggere Cremoni, il quale era il più desiderato, e che altre volte con felice uscita aveva fatto di mezzo simili difficoltà. Fu sangamente passato per due giorni se dovevano eleggersi Circoscrizioni delle Leggi, ovvero Comitoni o Capitolini de' Consigli, e Consigli. Quelli erano stati electi in più circoscrizioni, e questi nel solo anno 1628. nelle vicende del Cons. Renier, Dino. Fu senza una sanguine raccolta di care fatta dal Seg. Leggista Michel Ang. Manini e piacque finalmente di appigliarsi all'genesio del 1628, come quello, che permetteva avere più relazione alle cose presenti. Ma innanzi che questa deliberazione si consumasse, era venuto in animo

allo